

*Ogni volta si ricomincia daccapo*

## **Sciopero**

Spett.le  
Poste Italiane SpA  
Relazioni Industriali  
ROMA  
Fax 06/59.58.79.79  
[faietapaolo@posteitaliane.it](mailto:faietapaolo@posteitaliane.it)  
p.c. Spett.le  
Commissione di Garanzia  
ROMA  
Fax 06/94.53.96.80  
[segreteria@cgsse.it](mailto:segreteria@cgsse.it)  
p.c. Spett.le  
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali  
Direzione Generale Condizione di Lavoro  
ROMA  
Fax 06/46.83.40.23  
[Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it](mailto:Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it)

**Oggetto: Sciopero ex lege 146/90 - 83/2000.**

Dopo l'incontro ex art.2 legge 146/90 - 83/2000 del 09.07.014 al Ministero del Lavoro, è inevitabile procedere alla **dichiarazione di sciopero in tutti i settori di Poste Italiane S.p.A.** Infatti, la Società si nega ad ogni confronto con la scrivente, **le cui proposte tendono al raggiungimento di una migliore condizione lavorativa** (salario, sicurezza e salute), **necessaria per dare poi all'utenza un servizio adeguato alle esigenze moderne.**

Né si può continuare a nascondere il "default" organizzativo e produttivo dietro il consenso politico e strategico delle OO.SS. concertative, che comunque spesso e volentieri scendono in campo localmente per azioni conflittuali.

Neppure il bilancio positivo può giustificare le "lacrime e sangue" con cui viene raggiunto da chi è esposto - in ufficio o per strada - a rischio, stress, disagi strumentali (per esempio palmari), a nuove responsabilità personali (per esempio messo notificatore), a prestazioni straordinarie, a precarietà sostitutive.

Sciopero, quindi, dalle pretese aziendali di coprire i vuoti di risorse umane con richieste di lavoro aggiunto, con l'istituto del monte-ore o della flessibilità operativa, dello straordinario contrattuale, di assunzione a termine, **dal 23 luglio al 22 agosto 2014.**

L'azienda è invitata a darne informazione nelle modalità previste dalla legge.

Distinti saluti.

Il Responsabile Legale Nazionale  
( Galdo )

Milano, 12 luglio 2014

**N.B.:** Per il Piemonte ed il Veneto, lo sciopero termina il 21 agosto 2014 (SLC-CGIL).